



## Le cose che ho capito di te – Rizzoli

Cary Fagan

Mi piacciono le cartoline e le poesie e in questo libro ci sono questi due ingredienti oltre a molte altre spezie che me lo fanno amare.

I temi sono amicizia, fuga, rapporto con i genitori e tra fratelli, mistero e propensione a inseguirlo, parole scelte, silenzio, prevaricazione, incoraggiamento, tradimento, perdono, nostalgia, lealtà.

Metto lì queste parole un po' in disordine ma ci si potrebbe costruire una trama dove i ragazzi si muovono sbagliando, scegliendo, prendendosi le misure, e gli adulti stanno lì con la loro presenza che non mortifica il tentativo. Poche parole a volte per dire l'attenzione dei genitori o dell'insegnante, incoraggiamenti e gesti per sperare nei momenti difficili.

Gli adulti non nascondono la propria debolezza, si interrogano, correggono il tiro, si mettono in discussione.

Personaggi della storia raccontati nelle loro contraddizioni e con tutti i loro dubbi, le loro incertezze.

Secondo me è anche una storia d'amore intrecciata nel gioco di apparire e sparire, le cartoline posate in modo tale che debbano essere cercate e nello stesso tempo trovate. L'attenzione e la passione vengono accese da quelle parole messe lì non per caso ma con dentro quell'aria di gioco a nascondino per farsi trovare e nello stesso tempo darsi a piccole fughe.



C'è anche tutto un lavoro per ridefinirsi, per capirsi, e nello stesso tempo ritrovare atmosfere calde e bellezza.

Un libro sulle possibilità che però non ti cadono addosso ma vanno cercate.

